



Lettera n. **60**

28 agosto 2010

Sicurezza delle strade provinciali: più fatti con opere concrete

Non si amministra la Provincia di Udine a colpi di **spot elettorali** e **lenzuolate pubblicitarie** autoreferenziali!

La decisione di istituire due pattuglie della **Polizia provinciale** da inviare sulle strade non è altro che l'ennesimo spot propagandistico del presidente **Fontanini** utilizzando, importunamente e strumentalmente, **il grave incidente sulla Napoleonica**.

Siamo alle solite **sparate della Lega**: come sono fallite le **ronde** che sembrava dovessero sorvegliare tutto il territorio regionale così si comproverà tutti i limiti della nuova proposta dell'on. Fontanini.

Cosa potranno fare due pattuglie di fronte all'estensione della rete delle strade provinciali? Aumenteranno piuttosto la confusione tra le varie Forze dell'ordine?

Presidente Fontanini, non è forse meglio che solleciti il ministro leghista **Maroni** a finanziare e strutturare adeguatamente quelle che sono le Polizie effettivamente preposte alla sicurezza stradale? Sappiamo tutti che le pattuglie della Polizia stradale e dei Carabinieri hanno ridotto gli organici e la fornitura di carburante per gli automezzi.

Su un altro fronte è invece impegnato il Vicepresidente della Provincia di Udine **Fabio Marchetti** con le lenzuolate spot, a spese dei contribuenti friulani, che sostengono la campagna sulla prudenza nella guida "**Easy Foot**".

Il **cattivo gusto** si è toccato anche il giorno di ferragosto quando accanto alla pagina del giornale dove c'era l'annuncio dei funerali della mamma e dei due figli scomparsi nell'incidente di Gonars è stato pubblicato, a pagamento, il **paginone pubblicitario** della Provincia.

Invece di utilizzare i nostri soldi per insulsi annunci adulanti, la Provincia dovrebbe dar corso a tutte le **opere pubbliche già finanziate e ancora ferme** nonché **investire nella manutenzione e nell'eliminazione dei punti neri** delle strade di sua competenza, **questo è garantire sicurezza!**

L'accordo di programma con il quale **la Regione ha finanziato le rotatorie sulla Napoleonica** risale ancora alla **prima giunta Tondo**. L'accordo firmato il **5 giugno 2003**, con il contributo di **1,2 milioni di euro** assegnati all'Amministrazione provinciale di Udine, a che punto è?

Le iniziative da prendere per ridurre la pericolosità e gli incidenti sulle strade del Friuli passano attraverso una **accelerazione della cantierabilità** delle opere stradali già finanziate e una **ridefinizione del Piano provinciale della viabilità**.

Un adeguamento dello strumento di pianificazione che si rende necessario alla luce della realizzazione della **terza corsia** sull'autostrada **A4** che comporterà, durante l'esecuzione dei lavori, tutta una serie di aggravi alla viabilità provinciale della Bassa e del Medio Friuli.

Vanno rimossi **la demagogia e lo sciacallaggio** da parte dei vertici di Palazzo Belgrado.

Più fatti invece, con **opere concrete** che una volta realizzate efficacemente si rivolgono realmente a **tutela della cultura della Vita**. Basti pensare alla rotonda di Oselin che interseca a Cernegons, a sud della zona industriale di Remanzacco, le due strade provinciali "di Pradamano" e di "Prepotto": un bivio maledetto, che ha visto a lungo spargere molto sangue con numerosi incidenti mortali, dove in meno di tre mesi si è realizzata un'opera che veniva richiesta da più di vent'anni.

Arnaldo Scarabelli

- Consigliere provinciale PD -